

12 marzo 2018: kick-off seminar presso la sede dell'IBFD ad Amsterdam

Il 12 marzo 2018, una delegazione del gruppo di ricerca (composta da Veronica Federico, Nicole Lazzerini e Stefano Dorigo) si è recata ad Amsterdam presso la sede dell'*International Bureau of Fiscal Documentation* per presentare il progetto alla comunità scientifica di diritto tributario internazionale.

L'incontro si è svolto alla presenza dell'academic chairman dell'istituto, Prof. Pasquale Pistone, e di circa 10 studiosi provenienti da altrettanti paesi europei e sudamericani.

Alla presentazione del progetto è seguito un dibattito, nel corso del quale i membri del gruppo di ricerca hanno potuto raccogliere dagli studiosi presenti indicazioni e suggerimenti sui principali temi del progetto, nonché riferimenti bibliografici utili per il prosieguo della ricerca.

27 aprile 2018: evento di presentazione in Ateneo

Venerdì 27 aprile si è svolta al DSG la presentazione del Progetto di ricerca alla comunità accademica.

Dopo i saluti dei Direttori dei due Dipartimenti coinvolti -Prof.ssa Patrizia Giunti per il DSG e Prof. Luca Mannori per il DISPS- sono intervenuti il Prof. Filippo Donati, ordinario di diritto costituzionale, ed il Prof. Miguel Poiaras Maduro, Professor of Law all'Istituto Universitario Europeo e già Avvocato generale presso la Corte di Giustizia. Il Prof. Donati ha individuato i possibili sviluppi della ricerca enfatizzando la rilevanza del concetto di cittadinanza dal punto di vista costituzionale.

Il Prof. Maduro, che ha già analizzato in alcuni scritti il tema dell'imposta propria dell'UE, ha ribadito la rilevanza del tema nell'ottica di un recupero della connotazione sociale dell'Unione. Due sono i profili evidenziati dal Prof. Maduro: 1) l'UE deve avere i mezzi sufficienti per rispondere in modo efficace alle aspettative dei propri cittadini; 2) le imposte possono avere un ruolo nella definizione della legittimazione politica dell'UE. Ciò comporta il superamento della logica del "bilancio netto" dell'Unione, che alimenta il sentimento di concorrenza tra gli Stati; e allo stesso tempo l'affermazione di un collegamento tra imposta e "valore aggiunto" europeo, tale da far comprendere ai cittadini UE il valore del processo di integrazione.

Al termine si è tenuto un dibattito, che ha consentito al team del progetto di ricerca di acquisire punti di vista e di stringere rapporti con studiosi di altre università interessati al tema.